



ALMA MATER STUDIORUM
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

REGOLAMENTO DIDATTICO DEL CORSO

LM-75 SCIENZE E TECNOLOGIE PER LA SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE

Sede di Ravenna

INDICE

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO	3
ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO	4
ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI	4
ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CIASCUNA ATTIVITÀ FORMATIVA E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE.....	4
ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ	4
ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE	4
ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE	4
ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE.....	4
ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE	4
ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE	5
ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE.....	5
ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE	5
ART. 13 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE	5

Qualora, unicamente a scopo di sintesi, nel presente regolamento sia usata la sola forma maschile, questa è da intendersi riferita in maniera inclusiva a tutte le persone che operano nell'ambito della comunità stessa.

ART. 1 REQUISITI PER L'ACCESSO AL CORSO

Per frequentare proficuamente il corso di Laurea Magistrale in Scienze e tecnologie per la sostenibilità ambientale è necessario avere acquisito adeguate conoscenze di matematica, fisica, chimica, biologia, ecologia, scienze della terra a livello universitario, in particolare:

- conoscenze di base di matematica nei campi dell'analisi matematica e dell'algebra lineare;
- conoscenze di base di statistica e di informatica;
- conoscenze di base di fisica nei campi della meccanica, della termodinamica e dell'elettromagnetismo;
- conoscenze di base di chimica generale e di chimica organica;
- conoscenze di base nel campo della biologia cellulare, della zoologia, della botanica e dell'ecologia;
- conoscenze di base di scienze della terra nei campi della geologia e della descrizione della superficie terrestre.

Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie per la sostenibilità ambientale, occorre essere in possesso di una laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Occorre, altresì, il possesso di requisiti curriculari e il superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

a. Conoscenze richieste per l'accesso

- Requisiti curriculari

I requisiti curriculari si considerano assolti secondo una delle due modalità indicate di seguito:

1) aver conseguito la laurea di primo livello in una delle seguenti classi:

- ex D.M. 270/04: L-32 Scienze e tecnologie per l'ambiente e la natura;
- corrispondenti titoli nei previgenti ordinamenti nonché altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo;

2) essere in possesso di una laurea appartenente ad una classe differente da quelle indicate ed avere acquisito almeno 60 crediti formativi universitari nei macro-settori scientifico disciplinari MAT, INF, FIS, CHIM, BIO, GEO, AGR, ICAR, ING-IND, SECS-S, VET.

- Verifica dell'adeguatezza della personale preparazione

L'ammissione al corso di laurea magistrale è subordinata al superamento di una verifica dell'adeguatezza della personale preparazione che avverrà secondo le modalità definite nel punto modalità di ammissione.

Per il curriculum internazionale erogato in lingua inglese è richiesta la conoscenza della lingua inglese di livello in entrata almeno B2. La conoscenza della lingua inglese è verificata attraverso la presentazione di idonea certificazione e/o lo svolgimento di una prova (in presenza o da remoto).

b. Modalità di ammissione

La verifica dell'adeguatezza della personale preparazione viene effettuata da una apposita Commissione ed è finalizzata alla valutazione delle competenze di livello universitario di matematica, fisica, chimica, biologia, ecologia e scienze della terra acquisite dal candidato negli studi accademici precedenti.

In particolare, la personale preparazione del candidato viene valutata attraverso l'analisi del curriculum e di un eventuale colloquio o prova scritta (in presenza o da remoto) attribuendo un punteggio complessivo di massimo 100 punti di cui:

- Da 0 a 40 punti per il voto di laurea conseguito o dalla media ponderata se laureando;
- Da 0 a 60 punti per il possesso delle competenze indicate, valutato in base all'acquisizione, nel corso della carriera precedente, di CFU nei macro-settori scientifico disciplinari: MAT, INF, FIS, CHIM, BIO, GEO.

La preparazione personale si considera adeguata se il candidato ottiene almeno 60 punti.

Il dettaglio delle modalità, dei criteri e del calendario di ammissione è deliberato dal Consiglio di Corso di Studio e reso noto tramite pubblicazione sul portale di Ateneo.

ART. 2 REGOLE DI MOBILITÀ FRA I CURRICULA DEL CORSO DI STUDIO

Il corso di studio è articolato in curricula.

Il passaggio tra i curricula previsti non è consentito.

ART. 3 PIANI DI STUDIO INDIVIDUALI

È prevista la possibilità di presentazione di piani di studio individuali con le modalità, i criteri e i termini resi noti tramite il Portale di Ateneo.

I piani di studio individuali, approvati dal Consiglio di corso di studi, non possono comunque prescindere dal rispetto dell'ordinamento didattico.

Qualora il piano di studio preveda la scelta di attività formative attivate presso corsi di studio a numero programmato, l'ammissione alle stesse deve essere previamente approvata anche dal Consiglio di corso di studio a numero programmato sulla base di criteri da questo preventivamente individuati.

ART. 4 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DI CIASCUNA ATTIVITÀ FORMATIVA E TIPOLOGIA DELLE FORME DIDATTICHE

Il piano didattico allegato indica le modalità di svolgimento di ciascuna attività formativa e la relativa suddivisione in ore di didattica frontale, di esercitazioni pratiche o di tirocinio, nonché la tipologia delle forme didattiche.

Eventuali ulteriori informazioni in merito saranno rese note annualmente sul Portale di Ateneo.

ART. 5 FREQUENZA E PROPEDEUTICITÀ

L'obbligo di frequenza alle attività didattiche è indicato nel piano didattico allegato, così come le eventuali propedeuticità delle singole attività formative.

Le modalità e la verifica dell'obbligo di frequenza, ove previsto, sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 6 PERCORSO FLESSIBILE

Lo studente può optare per il percorso flessibile che consente di completare il corso di studio in un tempo superiore o inferiore alla durata normale secondo le modalità definite nel Regolamento Studenti.

Le attività formative previste dal percorso di studio, in caso di necessaria disattivazione, potranno essere sostituite, per garantire la qualità e la sostenibilità dell'offerta didattica.

ART. 7 PROVE DI VERIFICA DELLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Il piano didattico allegato prevede i casi in cui le attività formative si concludono con un esame con votazione in trentesimi ovvero con un giudizio di idoneità.

Le modalità di svolgimento delle verifiche (forma orale, scritta o pratica, ovvero eventuali loro combinazioni) sono stabilite annualmente dal Corso di Studio in sede di presentazione della programmazione didattica e rese note agli studenti prima dell'inizio delle lezioni tramite il Portale di Ateneo.

ART. 8 ATTIVITÀ FORMATIVE A SCELTA DELLO STUDENTE

Lo studente può scegliere tra le attività formative attivate in Ateneo purché coerenti con il percorso formativo. Il Consiglio di corso di studio considera coerenti con il percorso formativo quelle previste nell'allegato piano didattico.

Se lo studente intende sostenere un esame relativo ad una attività non prevista tra quelle individuate dal Consiglio di corso di studio, deve fare richiesta al Consiglio di corso nei termini previsti annualmente e resi noti tramite pubblicazione sul Portale di Ateneo.

Il Consiglio valuterà la coerenza della scelta con il percorso formativo dello studente.

ART. 9 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DELLA STESSA CLASSE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio. I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti per non meno della metà e fino

a concorrenza dei crediti dello stesso settore scientifico disciplinare previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio.

Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 10 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DEI CREDITI ACQUISITI IN CORSI DI STUDIO DI DIVERSA CLASSE, PRESSO UNIVERSITÀ TELEMATICHE E IN UNIVERSITÀ ESTERE

Il riconoscimento dei crediti acquisiti nei precedenti studi universitari è determinato, su istanza dello studente, dal Consiglio di corso di studio. I crediti formativi universitari acquisiti sono riconosciuti dal Consiglio di corso di studio sulla base dei seguenti criteri:

- analisi del programma svolto;
- valutazione della congruità dei settori scientifico disciplinari e dei contenuti delle attività formative in cui lo studente ha maturato i crediti con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio e delle singole attività formative da riconoscere, perseguendo comunque la finalità di mobilità degli studenti.

Il riconoscimento è effettuato fino a concorrenza dei crediti formativi universitari previsti dal piano didattico allegato. Qualora, effettuati i riconoscimenti in base alle norme del presente regolamento, residuino crediti non utilizzati, il Consiglio di corso di studio può riconoscerli valutando il caso concreto sulla base delle affinità didattiche e culturali.

ART. 11 CRITERI DI RICONOSCIMENTO DELLE CONOSCENZE E ABILITÀ EXTRAUNIVERSITARIE

Possono essere riconosciute competenze acquisite fuori dall'Università nei casi previsti dalla normativa vigente. La richiesta di riconoscimento sarà valutata dal Consiglio di corso di studio tenendo conto del numero massimo di crediti riconoscibili fissato nell'ordinamento didattico del corso. Il riconoscimento potrà avvenire qualora l'attività sia ritenuta coerente con gli obiettivi formativi specifici del corso di studio.

ART. 12 TIROCINIO CURRICULARE

Il Corso di studio prevede, a richiesta dello studente, la possibilità di svolgere un tirocinio curriculare in preparazione della prova finale secondo le procedure stabilite dal Regolamento generale tirocini di Ateneo e dai programmi internazionali di mobilità.

ART. 13 MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA FINALE

a. Caratteristiche della prova finale

La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale consiste nella redazione e nella discussione pubblica di una tesi scritta ed elaborata in modo originale dallo studente su un argomento coerente con gli obiettivi del corso di studio, sotto la guida di un relatore.

Viene verificata la capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di esporre e di discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati di un progetto originale di ricerca, di natura sperimentale o teorica, su un tema specifico.

b. Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale consiste nella verifica della capacità del laureando di lavorare in modo autonomo e di esporre e di discutere con chiarezza e piena padronanza i risultati di un progetto originale di ricerca, di natura sperimentale o teorica, su un tema specifico.

La tesi può essere redatta in lingua italiana o inglese.

Il titolo della tesi deve essere depositato almeno sei mesi prima della discussione e deve essere approvato dal Consiglio di Corso di Studio.

La preparazione della tesi è svolta sotto la supervisione di un relatore docente dell'Università degli Studi di Bologna ed è discussa in contraddittorio con un controrelatore scelto fra i componenti del Consiglio di Corso di studio.

È prevista in piano didattico la preparazione della prova finale in Italia o all'estero o in alternativa il tirocinio per tesi in Italia o all'estero.

La discussione della tesi avviene con il supporto di una presentazione power point per la durata di 30 minuti.

Punteggio: possono essere assegnati 9 punti: di cui 4 a disposizione del Relatore, 3 del Controrelatore e 2 della Commissione.

Lo studente che abbia partecipato a 14 'seminari del giovedì' organizzati e certificati dal corso di studio ha diritto ad 1 punto aggiuntivo sul voto finale dell'esame di laurea.

La Commissione Paritetica docenti-studenti ha espresso parere favorevole sulla coerenza dei crediti assegnati alle singole attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati previsti nel piano didattico, ai sensi dell'articolo 12 comma 3 del DM 270/04 e ss.mm.ii.